

BILANCIO SOCIALE DUEMILA 17/18/19



CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI
GIORGIO LA PIRA FIRENZE



Nel cuore
di Firenze
40 anni
di fraternità
e dialogo
con il mondo

Consegna Fiorino d'oro

“Da oltre 40 anni un luogo unico nel cuore di Firenze, uno spazio aperto al dialogo e all’incontro tra culture che diventa laboratorio permanente di educazione alla pace, all’accoglienza, alla cittadinanza”.

Con questa motivazione il sindaco di Firenze, Dario Nardella, il 24 giugno 2019, ha conferito al Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira il Fiorino d'Oro.



Perché un bilancio sociale

Il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira è nato per essere luogo d'incontro fra tanti giovani di nazionalità diverse e di dialogo sotto molteplici dimensioni: quella assistenziale pratica e di orientamento negli studi, quella dell'amicizia, della ricreazione insieme, ma anche quella spirituale e quella culturale.

In oltre 40 anni sono passati dal Centro circa 40.000 giovani di tutto il mondo e varie migliaia di persone sono state incontrate in occasione di attività esterne.

Attraverso queste pagine tentiamo una sintesi delle attività e delle finalità alla luce delle due figure dalle quali i suoi animatori traggono ispirazione: Giorgio La Pira (sindaco della città, infaticabile promotore di unità fra i popoli) e Chiara Lubich (cittadina onoraria di Firenze, fondatrice del Movimento dei Focolari), ma anche da Firenze stessa, con la sua cultura umanistica e potenziale messaggera di pace.

Il Direttore
Maurizio Certini

Il Presidente
Marco Salvatori



Mi sembra che il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira sia una concretizzazione molto reale e vitale della vocazione internazionale di Firenze e, al tempo stesso, uno spazio a dimensione umana, che favorisca relazioni e crescita di autentiche personalità. Come ogni realtà umana esso porta con sé il carattere permanente del proprio Progetto che chiede fedeltà, coerenza e continuo lavoro. Il seme è quello buono e il tragitto percorso consolante. Di ciò occorre essere orgogliosi e allo stesso tempo fortemente responsabilizzati.

Ecco perché Firenze deve la propria gratitudine al Centro. Il modo con cui il Centro svolge il suo impegno si pone in antitesi a una delle involuzioni più deteriori della cultura contemporanea: la tendenza alla omologazione. C'è chi non accetta le identità e vorrebbe omologare tutto, appiattire le differenze. Nel Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira le identità non vengono livellate, ma riconosciute e valorizzate in modo tale da generare relazioni in cui ci si incontra nella verità, ricercando una vera comunione. Questa vocazione alla permanenza e alla crescita delle identità nella relazionalità è un aspetto essenziale da conservare gelosamente contro i venti contrari che fuori dal Centro soffiano impetuosi.

Questo mi porta ancora a riflettere, per evidenziare la radice di fede che sta dietro all'azione complessiva del Centro. Perché se in questo luogo s'incontrano tante culture e tante fedi, è perché la fede e il Progetto di un Pastore, il grande card. Giovanni Benelli, sono state ispirate da un'altra fede, quella del Sindaco Giorgio La Pira che ha fornito orizzonti nuovi alla città e al mondo, sapendo indirizzare le aspirazioni internazionali di Firenze. Tutto è stato possibile in virtù dell'incontro con un carisma concreto, quello del Movimento dei Focolari, a cui sono grato per aver assicurato l'anima e sostenuto con intelligenza la struttura che ha permesso la continuità di questo prezioso lavoro. Questa radice di fede va continuamente alimentata, poiché è in virtù del suo radicamento che possiamo far incontrare le persone nella loro identità, ponendole in rapporto tra loro; e in tale modo a dare corpo alla vocazione internazionale della nostra città come operatrice di pace.

Giuseppe card. Betori
Arcivescovo di Firenze

È sufficiente per descrivere la ricaduta sociale dell'attività svolta dal Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira la presentazione del rendiconto dei ricavi e dei costi? Assolutamente no! Ecco che entra in gioco la rendicontazione sociale che, ai dati economici e finanziari, antepone descrizione di altre questioni che i numeri non riescono a raccontare.

Il bilancio sociale è uno strumento di comunicazione delle attività svolte dall'associazione, un importante mezzo per intensificare il dialogo, che non deve mai mancare, tanto verso l'esterno (la città, le istituzioni pubbliche, le altre associazioni) quanto verso l'interno (soci, volontari, organi di governo).

Nelle pagine che seguono sono stati descritti tutti gli aspetti che contraddistinguono l'operato del Centro: la sua identità (storia, valori di riferimento, persone coinvolte nella gestione ordinaria, portatori di interesse), le attività che svolge nei vari settori operativi (sociale, educazione e formazione, incontro, cooperazione internazionale, eventi culturali, pubblicazioni, mediazione culturale), i mezzi con i quali persegue i propri scopi (le risorse economiche e finanziarie).

La descrizione di ogni area tematica è relativa al triennio 2017-2019; i dati quantitativi delle varie tabelle sono stati suddivisi anno per anno in modo da consentire al lettore una comparazione nel tempo dei risultati raggiunti.

I miei complimenti a Maurizio, a Marco e a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo primo bilancio sociale. L'auspicio è che presto ci troveremo a descrivere una nuova edizione, perché la rendicontazione sociale è ancor più importante se diventa un processo continuativo nel tempo.

Nel cuore di Firenze 40 anni di fraternità e dialogo con il mondo

La città di Firenze nell'arco di molti secoli ha vissuto rivalità, interessi di parte, aspri confronti, ma ha anche una storia di accoglienza e dialogo sia nell'ambito religioso che nell'ambito della società civile.

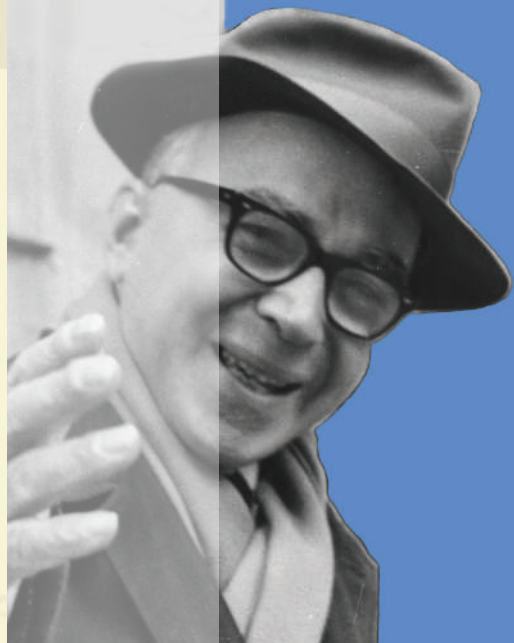
L'Umanesimo cristiano afferma radicalmente la dignità di ogni persona come figlio di Dio, indica tra ogni essere umano una fondamentale fraternità, insegna a comprendere il lavoro, ad abitare la terra come casa comune, fornisce ragioni per l'allegria e l'umorismo, anche nel mezzo di una vita molto dura.

Giorgio La Pira fu – come sindaco di Firenze – interprete e promotore del percorso virtuoso dell'umanesimo fiorentino, promuovendo sia a livello locale che internazionale una cultura del dialogo e della pace.

Nell'utopia pragmatica di La Pira, «Firenze è una città in cui ognuno ha la sua casa, ogni giovane la sua scuola, ogni uomo e donna il suo lavoro, dove ogni malato ha il luogo dove curarsi e ogni credente il luogo per pregare».



Nel ricordo di Giorgio La Pira, il cardinale Giovanni Benelli con intelligenza storica non comune, constatando il disagio sociale vissuto da molti studenti internazionali che provenivano da Paesi emergenti, decise di dar vita a un Centro di accoglienza e di incontro interculturale per gli studenti esteri e i fuori sede. Si rivolse a Chiara Lubich, fondatrice e presidente del Movimento dei Focolari, la quale – rispondendo con entusiasmo alla richiesta – mise a disposizione alcuni suoi collaboratori e chiese a tutta la Comunità fiorentina del Movimento di collaborare all'iniziativa.



Il cardinale, per spiegare i suoi intenti, scriveva:

«È stata soprattutto la constatazione che molti giovani si sono ritrovati soli, abbandonati a volte per circostanze impreviste, nel più impressionante disagio ed amaro disorientamento. Vogliamo offrire loro un servizio che tonifichi l'anima e con finezza li ponga nel rispetto della loro dignità. [...] Noi vogliamo servirli, questi giovani, conoscerli, fare che si sentano accolti, porci al loro fianco, rispettandoli e aiutandoli in tutto, stabilire con loro un dialogo, che coinvolga la nostra realtà di uomini che vivono oggi».

Lettera del card. Benelli
a Chiara Lubich, 1978



1978-1983

Si dà avvio a svariate attività socializzanti, sportive, culturali e artistiche con il coinvolgimento di studenti universitari internazionali, nonché a servizi sociali rivolti a giovani stranieri (orientamento e sostegno allo studio, gestione alloggi, scuola d'italiano ecc.).

Al Centro prendono vita le prime associazioni di studenti esteri iscritti all'Università di Firenze.

1984

Costituzione dell'Associazione DNA (Dimensione Natura Ambiente) con finalità di sensibilizzazione dei giovani al tema ecologico e promozione di attività per la conoscenza del patrimonio naturalistico del Territorio.

1987

Promozione nella Sala de' Dugento (Palazzo Vecchio) del convegno "Le città si aprono agli immigrati".

1989

Nasce "l'Associazione Culturale Centro Internazionale Giorgio La Pira" (futura Ass. Volontari del Centro Internazionale Studenti G. La Pira-Onlus).

1990

Fra i numerosi giovani frequentatori internazionali del Centro, alcuni sono musulmani che hanno trovato nel Centro La Pira un luogo aperto al dialogo interreligioso e la disponibilità di uno spazio per la preghiera del venerdì. Intorno ad essi, nasce il "Centro culturale islamico", con sede nei locali dello steso Centro La Pira. La Sala Teatina del Centro diventa così, ufficialmente, il luogo della Preghiera del Venerdì.



1994

A seguito dell'entrata in vigore della legge 266/1991, l'associazione si iscrive al Registro del Volontariato e ottiene il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Presidente della Regione Toscana; si trasforma in "Associazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira – Onlus", inserendo nel proprio Statuto un collegamento ideale e operativo con il Centro stesso.

1995

Costituzione dell'Associazione "Polis", Scuola di formazione politica, rivolta particolarmente ai giovani, con riferimento ai valori espressi dalla Carta Costituzionale italiana e dal Pensiero Sociale della Chiesa.

1995

Il poeta brasiliano Heleno Oliveira, collaboratore volontario per oltre dieci anni, dona al Centro la Pira la sua biblioteca, la quale si arricchisce di altri fondi significativi consultabili online (catalogo SDIAF). Il Centro promuove la pubblicazione postuma di tre volumi con poesie inedite di Oliveira e la valorizzazione della sua figura attraverso due convegni, presso la Biblioteca Nazionale di Firenze e l'Ambasciata del Brasile a Roma.

2000

A seguito di numerose richieste di corsi intensivi di lingua italiana (lavoratori, religiosi, turisti culturali ecc.) nasce la scuola "Italian In Florence" che mantiene finalità sociali in coerenza con la mission.



2001

Di fronte alla crisi internazionale dovuta all'attentato di New York (crollo delle Twin Towers), nel solco delle azioni per la pace e dialogo, tante volte realizzate, l'Associazione donne musulmane (Do.mus.cai) promuove nei locali del Centro "Corsi di arabo" rivolti a bambini e ragazzi, soprattutto allo scopo di favorire la buona relazione tra genitori e figli in famiglie arabofone e conservare la ricchezza dell'identità culturale originaria. Contemporaneamente nasce la "Scuola di lingua russa" rivolta a minori appartenenti alla comunità russa ortodossa di Firenze. Nel 2007, dopo varie sollecitazioni rivolte alle istituzioni, la scuola di arabo si trasferisce presso scuole pubbliche.



2002

Lavori di ristrutturazione della Sala Teatina e messa a norma della Sede, con la realizzazione dei nuovi arredi in legno dell'annessa biblioteca, su progetto offerto dall'architetto prof. Francesco Gurrieri e la Direzione Lavori a titolo gratuito dell'ing. Vittorio Badii, con il sostegno economico della Fondazione Cassa Risparmio di Firenze. I lavori proseguono con il restauro delle aule, con il sostegno economico della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

2003

Sviluppo del metodo didattico per l'insegnamento della lingua italiana L2 con la pubblicazione di manuali, testi di grammatica, saggi e la promozione di corsi per docenti.

2005

Si completa una raccolta di strumenti musicali di varie parti del mondo. Il maestro prof. Gianni Antonioli, collaboratore volontario del Centro, promotore di percorsi didattici attraverso la musica dei popoli, raccoglie 250 strumenti musicali rappresentativi dei cinque continenti e dà vita a "L'arca degli strumenti", mostra didattica itinerante supportata da un CD-ROM illustrativo, realizzato con il contributo del Cescvot.

2000-2006

Promozione, in seguito alla legge regionale 17/1999 per la Cooperazione Decentrata, di progetti di cooperazione internazionale a sostegno del rientro in patria di studenti che hanno frequentato il Centro, per avviare processi di sviluppo nei loro paesi d'origine (Ruanda, Congo, Guinea Bissau, Costa d'Avorio, Senegal, Palestina), in collaborazione e con il sostegno di vari Enti Pubblici (Regione, Provincia, Università, ecc.), e soggetti privati.

2007

Partecipazione all'elaborazione del documento del MIUR "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli studenti stranieri"; Accreditoamento del Centro come Agenzia Formativa Regionale - Regione Toscana; Coordinamento del gruppo interreligioso fiorentino che, su proposta della Fondazione Meyer, dà vita allo "spazio dello spirito" nel nuovo ospedale pediatrico Meyer.



2012

Coordinamento del convegno - promosso da Fondazione Migrantes, Centro Internazionale Studenti G. La Pira, Università per Stranieri di Siena - con la stesura del Documento "La Carta di Siena - Chiesa e Istituzioni per una città dell'integrazione", frutto di un percorso di studio per promuovere l'inclusione dei nuovi cittadini e il dialogo interculturale nelle città.

Promozione di una campagna ecumenica, in rete con altre associazioni e chiese presenti in città, con l'invito al governo a bloccare l'acquisto degli aerei da attacco F35.



2015

Convegno "25° anniversario del Centro Culturale Islamico", che ha avuto origine e sede presso il Centro. Il convegno si è svolto nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio, alla presenza delle autorità civili e religiose e di esperti che hanno evidenziato l'originalità e l'importanza della positiva ricaduta sociale di questa collaborazione. Nel contesto del "5° convegno della Chiesa Italiana. In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", il Centro La Pira è indicato - per la sua caratteristica esperienza internazionale e interculturale - come uno dei 30 luoghi rappresentativi dell'esperienza ecclesiale fiorentina.



2016

Michele Gesualdi, presidente della Fondazione Don Milani - Barbiana, ci indirizza una lettera sulla coscienza in occasione del convegno promosso dal Centro "Percorso della pace e menzogna della guerra".



Uno spazio aperto al dialogo e all'incontro tra le culture: il dialogo come stile

L'azione complessiva del Centro muove dal desiderio che attraverso l'amicizia vera e il dialogo i giovani possano sperimentare che le differenze di stato sociale, di cultura, di genere e di religione offrono molte ricchezze per la vita sociale.

VALORI

Dalla lettera inviata dal Cardinal Giovanni Benelli a Chiara Lubich recuperiamo alcune 'parole' che possiamo definire 'costituenti' per la nascita e l'agire del Centro.

Accoglienza, orientamento, sostegno, dignità per gli studenti esteri e italiani fuori sede in difficoltà, durante il periodo di formazione universitaria e scolastica. Educazione e formazione: scambio vitale e culturale; esperienza di socialità e fondamenti del dialogo interculturale e interreligioso. Incontro: il Centro come "Casa dei popoli", testimone di esperienze e di storie di vita dei suoi frequentatori.

VISIONE

Oggi il Centro può avvalersi di una vasta rete di collaborazioni, con analoghe associazioni diffuse sul territorio nazionale e internazionale, e di relazioni con svariati enti pubblici e privati.

Osservando l'andamento dell'attività associativa, possiamo affermare che di fronte ai mutamenti sociali e culturali del nostro tempo, il Centro ha cercato di essere una porzione viva della società civile, fornendo con risorse economiche minime, risposte concrete di aiuto alla persona, muovendo dall'ascolto e dalla ricerca di rapporti umani di qualità, con una ricaduta ampia e positiva sul territorio.

Nel prossimo futuro ci impegneremo a:

- Adeguare la Missione del Centro alle esigenze sociali e culturali emergenti, con particolare attenzione agli studenti internazionali e ai giovani immigrati di "nuova generazione".
- Promuovere attraverso attività e azioni specifiche la partecipazione di giovani italiani e internazionali e la loro formazione ai valori della cittadinanza planetaria, del dialogo e della pace come emerge dai principi della Costituzione Italiana.
- Consolidare la collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano - Incisa Valdarno (Fi).
- Potenziare le occasioni di dialogo ecumenico e interreligioso.
- Migliorare l'utilizzo del linguaggio musicale come strumento di incontro e dialogo.
- Sviluppare attività che promuovono le bellezze artistiche della città.
- Rafforzare la collaborazione in rete con altri enti aventi finalità analoghe e con istituzioni pubbliche e private anche internazionali.
- Aumentare la risposta che il Centro garantisce a quanti si rivolgono ad esso per aiuto, venendo incontro alle nuove esigenze emerse nell'ultimo tempo di crisi nazionale e mondiale.

LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ASSOCIAZIONE

Le persone che svolgono attività di volontariato in modo continuativo presso i locali di Via de' Pescioni, e molte altre disponibili ad offrire la propria competenza professionale per la risoluzione di specifici problemi che quotidianamente emergono all'interno di una realtà così articolata, rappresentano il carburante principale sul quale l'Associazione può contare.

L'organigramma dell'Associazione Volontari OdV

Consiglio Direttivo

Presidente **Marco Salvatori**
Consiglieri **Maurizio Certini**
Nicola Da Settimo
Anna Maria Fausti
Francesco Minoli
Monica Paulesu

Collegio Sindaci Revisori

Presidente **Grazia Alicino**
Componenti **Giuseppe Bandini**
Pier Franco Lovari

L'organigramma del Centro

Consiglio Direttivo

Direttore **Maurizio Certini**
Consiglieri **Grazia Alicino**
Maria Cristina Canavese
Fabio Di Palma
Oriana Giantin
Romano Tiraboschi
Assistente **Alessandro Clemenzia**

Il Direttore del Centro è nominato dall'Arcivescovo di Firenze, su indicazione della Presidente del Movimento dei Focolari.

Soci

	2017	2018	2019
Maschi	30	32	32
Femmine	27	28	28
Totale	57	60	60

Volontari

	2017	2018	2019
Maschi	25	33	34
Femmine	47	65	57
Totale	72	98	91

Servizio Civile Regionale

	2017	2018	2019
Maschi	01	03	02
Femmine	04	08	04
Totale	05	11	06

Dipendenti

	2017	2018	2019
Maschi	06	07	06
Femmine	02	02	05
Totale	08	09	11

La sede dell'Associazione

La struttura comprende una parte dedicata agli uffici di gestione, un'antica sala polifunzionale di circa 90 posti (la Sala Teatina), una biblioteca di oltre 10.000 volumi, una sala più piccola per incontri di circa 25 posti (Saletta Heleno), 6 aule, un terrazzo e due appartamenti per ospitare studenti e studentesse (per 12 posti letto).



Riconoscimenti e accreditamenti istituzionali

- Iscrizione al registro UNAR (Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Iscrizione presso Ministero Lavoro e Politiche Sociali – Direzione Generale Immigrazione e politiche di integrazione.
- Membro del Tavolo per la PACE presso la Direzione Scolastica Regionale.
- Il Centro è Membro della Consulta Nazionale della Fondazione Migrantes (CEI).

Portatori di interesse

Tutti quei soggetti che hanno una qualche relazione con essa. Si suddividono in **promotori, realizzatori dei servizi, partner, sostenitori e beneficiari.**

Promotori

Arcidiocesi di Firenze
Movimento dei Focolari

Realizzatori dei servizi

Volontari • Dipendenti • Giovani in Servizio Civile

Partner

Parrocchia S. Maria a Settignano (FI) • Parrocchia B.V. Maria - Isolotto (FI) • Fondazione Giorgio La Pira (FI) • Opera per la Gioventù G. La Pira (FI) • Centro mediterraneo di studi e formazione G. La Pira (Pozzallo - RG) • Giovani Musulmani Italia - Toscana (GMI) • Istituto Alcide Cervi - Reggio Emilia • Associazione Azione per un Mondo Unito Onlus - AMU Onlus • Associazione Azione per Famiglie Nuove Onlus - AFN Onlus • Casa Betania Onlus (MS) • FO.CO. Società Coop. Sociale Onlus • Arca - Cooperativa sociale a. r. l. • New Humanity • AMU Portogallo • AMU Lussemburgo • Starkmacher e V. (Germania) • Uj Város Alapítvány (Ungheria) • Pontes (Repubblica Ceca) • Fundación Iginio Giordani (Spagna) • Università di Firenze • Università di Bergamo • Università di Bologna • Università per Stranieri di Siena • Istituto Universitario Sophia - Loppiano - Incisa V/no • Istituto ELISEOS Educacao & Cultura - Recife • Cescot Firenze

Sostenitori

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze • Cescot • F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), c/o il Ministero dell'Interno • Agenzia Naz. Erasmus + Istituto Naz. Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) • Fondazione Migrantes • MIUR – Ministero Istruzione, Università e Ricerca • Comune Firenze • Comune Sesto Fiorentino • Diocesi Firenze - 8xMILLE • Singoli benefattori



Beneficiari

Studenti esteri
Giovani internazionali
Giovani e adulti, sia italiani che stranieri

LE ATTIVITÀ

SOCIALE

Reception

Una équipe composta da una decina di volontari, con turni giornalieri, cura l'accoglienza alla reception. Il Centro La Pira dà priorità assoluta a questo servizio. La sua mission è infatti centrata sull'accoglienza e la promozione dell'incontro e del dialogo, come vie che favoriscono l'inclusione e la relazione tra persone. Nei suoi 40 anni di vita, il Centro ha sviluppato uno stile di accoglienza capace di trasmettere calore, prossimità e uno spirito di giovinale amicizia.

Chi si occupa della reception, oltre ad accogliere le persone, fornisce informazioni utili, orienta le richieste ai rispettivi settori del Centro (settore sociale, scuola d'italiano, direzione ecc.), smista le telefonate che arrivano dall'esterno e favorisce la comunicazione tra tutti gli operatori.

Ore di servizio
all'anno

2017	2018	2019
1880	1920	1760

Ascolto

“Ascolto” è il concetto chiave, la linea guida dell’agire dei componenti dell’équipe del servizio sociale durante gli incontri con i giovani che si rivolgono al Centro La Pira. Attraverso incontri personali, l’équipe svolge un’attività di mediazione, di ascolto e di sostegno a favore di studenti e studentesse provenienti da Paesi extra-europei (soprattutto continente africano, Medio Oriente, America Latina, Asia del Sud) che si trovano privati del sostegno allo studio e di conseguenza in situazione di criticità. L’obiettivo è quello di soddisfare i bisogni prioritari espressi dai giovani studenti in difficoltà: l’abitazione, l’aiuto economico, l’accesso al mercato del lavoro per l’auto-sostentamento.



Orientamento

Gli incontri tra gli studenti e l’équipe sociale proseguono nel tempo con l’obiettivo di incoraggiare nella pianificazione del percorso di studi, orientando e favorendo lo sviluppo di capacità di autogestione e autovalutazione del proprio agire. Ciò permette di andare anche oltre il progetto di studio, in un processo di cambiamento culturale e psicologico con tante variabili.

A seconda dei bisogni specifici gli studenti possono avvalersi delle consulenze di professionisti negli studi di discipline scientifiche, giuridiche, storiche, matematiche, o di un sostegno nell’affrontare problematiche di natura privata, personale o legate a difficoltà burocratiche.



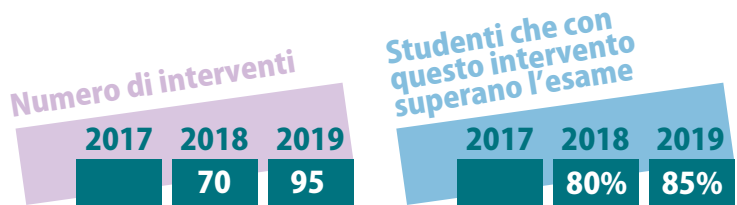
Chat & Learn

I volontari offrono momenti di conversazione con gli studenti internazionali. Questa proposta oltre a essere occasione di perfezionamento della lingua italiana, offre uno spazio di socializzazione e dialogo.



Sostegno allo Studio

Nel 2018, oltre a proseguire gli incontri di Chat & Learn, si è dato inizio a una nuova équipe costituita da docenti in pensione, giovani neolaureati, studenti universitari. Avendo rilevato difficoltà di apprendimento delle materie, accentuata dalla poca padronanza della lingua italiana, questi volontari hanno affiancato e sostenuto negli studi i giovani che si erano bloccati su materie per loro più complesse, sostenendoli fino al risultato sperato.



Consulenza Legale

Una équipe di consulenza legale formata da professionisti esperti opera gratuitamente a fianco dell'équipe del sociale per l'orientamento e il sostegno nella risoluzione di problemi burocratici nell'ambito dello studio e della permanenza sul territorio italiano. Nel 2018 l'équipe del sociale e quella legale, cogliendo un momento di criticità di alloggio di un gruppo di studenti internazionali (borsisti DSU), lo hanno sostenuto e orientato con risultati positivi.



Gestione Alloggi

Nel rispetto di alcuni criteri di selezione operati, sono stati individuati gli studenti accolti negli appartamenti del Centro, sostenuti e accompagnati fino alla fine del loro percorso di laurea, o per un tempo di tre anni.

Gli appartamenti che ospitano le ragazze e i ragazzi sono i luoghi nei quali si svolge un'azione culturale e sociale. In tale contesto i giovani ritrovano la serenità per impegnarsi con profitto nello studio.

La vita di gruppo nell'appartamento, alla cui cura ciascuno è chiamato e il coinvolgimento nelle attività del Centro, concorrono positivamente all'esperienza di vita dello studente. Fin dal loro ingresso nell'appartamento i giovani trovano nei membri dell'équipe un supporto per qualsiasi problema che desiderino condividere. Nel 2018 la capacità di dare risposta positiva alla necessità di ricerca dell'alloggio si è ampliata grazie a una rete esterna al Centro.



**studenti
alloggiati presso nostri
appartamenti**

2017	2018	2019
19	18	22

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Scuola di Italiano e altre lingue

La scuola "Italian in Florence" offre corsi di lingua italiana, inglese e formazione glottodidattica. La scuola è sede riconosciuta dall'Università per Stranieri di Siena per preparare e sostenere gli esami CILS (Certificazione di conoscenza della lingua italiana) e DITALS (Didattica dell'Italiano come lingua seconda). Il primo obiettivo dei corsi, in linea con la mission del Centro, è favorire la piena inclusione degli studenti nella società italiana, sperimentando nella classe un clima di accoglienza, rispetto, conoscenza reciproca e condivisione delle ricchezze delle culture di cui ciascuno è portatore. Su questa base relazionale s'innesta l'insegnamento della lingua italiana come veicolo principe per l'integrazione, scoperta sempre in rapporto con la propria lingua di provenienza. Nell'estate 2018 e 2019 sono stati erogati corsi intensivi a favore degli studenti della Wu Yee Sun College della Chinese University of Hong Kong. Nel 2018 e 2019 sono stati erogati corsi di italiano L2 con docenti volontari e professionisti, corsi di lingua inglese, corsi per addetti al Primo Soccorso, corsi di microlingua professionale per stranieri a favore di aziende e associazioni professionali, corsi di preparazione alla certificazione CILS, lezioni individuali e in "tandem", di lingua italiana e inglese.

Studenti

2017	2018	2019
844	1178	1188

Corsi erogati

2017	2018	2019
95	136	138

**Studenti che hanno
sostenuto l'esame CILS**

2017	2018	2019
137	117	185

Corsi di Glottodidattica

Obiettivo dei corsi è quello di fornire agli interessati gli strumenti necessari per la preparazione all'esame di Certificazione DITALS, rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena. Tale certificazione utile per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Il Centro è sede riconosciuta per l'esame DITALS (sono presenti n. 2 formatori) e accoglie i tirocinanti DITALS. Nel 2018 sono stati erogati 2 corsi in sede, e un corso presso l'Istituto Comprensivo di Reggello (Fi) frequentato da docenti di scuola pubblica. Nel 2019 sono stati erogati 5 corsi di Glottodidattica.

Candidati agli esami certificazione DITALS I livello

2017	2018	2019
36	45	15

Candidati agli esami certificazione DITALS II livello

2017	2018	2019
09	09	06

Sostegno linguistico

È un'attività di supporto/recupero disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2 rivolto agli alunni non italofoeni nella scuola pubblica. Il servizio ha come obiettivo primario l'alfabetizzazione degli studenti con abilità ridotta nell'utilizzo della lingua italiana e il potenziamento di coloro che pur essendo già in possesso delle basi linguistiche abbiano la necessità di acquisire maggiori strumenti nell'utilizzo della lingua anche in previsione dell'esame finale. Ciò consente agli studenti un più facile apprendimento dei contenuti didattici e una migliore interazione con il resto del gruppo classe. Nel 2018 e 2019 sono stati realizzati corsi di vari livelli. Nel livello base sono state trattate le funzioni base per la comunicazione linguistica, nel livello intermedio si è lavorato sull'espressione di stati e bisogni. L'attività ha coinvolto circa 125 minori e 25 docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado nel territorio di Sesto Fiorentino.

Ore di insegnamento della lingua italiana

2017	2018	2019
283	483	430

Dialogo interculturale, ecumenico e interreligioso

Il Centro opera, fin dalla sua fondazione, per il dialogo interculturale ecumenico e interreligioso, promuovendo un'integrazione cooperativa tra gruppi di persone appartenenti a differenti tradizioni e credenze, per far sì che tutte le parti coinvolte si conoscano e si accettino reciprocamente nelle rispettive diversità. In particolare, negli anni '80 e '90 il Centro ha visto nascere al suo interno la Comunità musulmana fiorentina, i cui membri - principalmente studenti - hanno utilizzato la Sala Teatina come luogo di preghiera e di incontro. Anche i primi contatti fra comunità religiose diverse, ebrei (con la Signora Manuela Paggi Sadun), musulmani, buddisti, bahà'ì,

cristiani ortodossi e cristiani di varie denominazioni, hanno trovato nel Centro un luogo per conoscersi, dialogare, collaborare a progetti di cooperazione internazionale e promuovere insieme incontri aperti alla città. Tra il 2018 e il 2019 sono stati organizzati due importanti convegni per la promozione della dimensione educativa, interculturale e interreligiosa: 1) "Giorgio La Pira e la famiglia di Abramo e l'unità dei popoli" con la collaborazione della Fondazione La Pira; 2) "Costruttori di ponti: la Scuola aperta sul mondo" in collaborazione con il MIUR e l'Istituto Cervi di Reggio Emilia, un seminario nazionale rivolto ai docenti. Da Cannes (Francia) l'associazione "Vivre ensemble à Cannes" si è recata a Firenze per partecipare a un percorso culturale di 5 giorni sulle "orme" di Giorgio La Pira. Varie sono state le visite di gruppi da città italiane per la conoscenza delle nostre attività interculturali e la partecipazione del Centro a convegni, anche di carattere internazionale.

2017

gennaio

Incontro dialogo interreligioso (Settimana dell'unità) con ebrei e musulmani

12 marzo

"Piccole donne crescono" Serata giovani musulmani

1 aprile

Concerto Giovani Cristiani, chiese protestanti

11 aprile

Incontro Donne Musulmane

11 maggio

Incontro Comunità Islamica

giugno

Partecipazione nostra delegazione con relazione al convegno mondiale: "Migrazioni e la dimensione interculturale" a Castelgandolfo (Roma)

13 -14 ottobre

Delegazione e relazione IV Convegno Nazionale (Palermo) "Spes contra Spem"

17 ottobre

Incontro regionale di coordinamento interreligioso

2018

gennaio

Incontro dialogo interreligioso con ebrei e musulmani

gennaio - marzo

Popoli, copricapi e colori

1 febbraio

Convegno "La Famiglia di Abramo e l'unità dei popoli" (con Fondazione e Opera Gioventù G. La Pira)

5 - 6 aprile

Convegno Nazionale "Costruttori di Ponti 4. La scuola aperta sul mondo", con pubblicazione atti

giugno

Delegazione e relazione Convegno mondiale "Governo delle città e dialogo interreligioso" a Castelgandolfo (Roma)

3 aprile

Incontro Interreligioso con ebrei e musulmani

17 agosto

Festa per l'Indipendenza del Gabon

4 - 8 novembre

Incontro con "Vivre ensemble a Cannes"

4 dicembre

Incontro Studenti Sciiti

2019

gennaio

Visita alla Comunità ebraica di Firenze

gennaio - dicembre

I Giovani Musulmani Italia, sezione di Firenze, si incontrano regolarmente nella Sala Teatina

marzo

Visita del gruppo interreligioso di Brescia

aprile

Diamo un Calcio al pregiudizio: manifestazione sportiva con i GMI

ottobre

Laurea di Hamdan

ottobre

Pregghiera ecumenica per il papà di Christian

INCONTRO

Socializzazione e Animazione

Nel corso degli anni sono maturati progetti specifici che hanno dato vita a iniziative di vario genere volte a promuovere incontri di dialogo, spazi vitali fondati sul valore della fraternità universale e si è proposto percorsi educativi che favoriscono il superamento dei conflitti e la buona relazione con l'altro. In tale quadro, oltre a concerti, visite guidate, attività sportive e artistiche, mostre, una iniziativa importante è stata quella delle rassegne Cinema Insieme, che ha avuto come obiettivi: a) una maggiore apertura alla diversità delle tematiche e dei linguaggi; b) la crescita di rapporti tra le persone che già partecipano alla vita del Centro; c) l'incontro con la città, cioè con persone esterne al Centro.

2017

8 gennaio

Natale com. Russa Ortodossa

21 gennaio - 18 marzo

Rassegna Cinema insieme
"Sogni e Realtà"

21 aprile

Visita guidata
Piazza Signoria

6 maggio

Inaugurazione mostra
"Giorgio La Pira e la Cina
con Fondazione G. La Pira

23 giugno

Un anno insieme:
incontro con i volontari

10 novembre

Visita guidata
S. Maria Novella
e i ponti di Firenze.

1 dicembre

Visita alla Basilica e
cripta di San Lorenzo

dicembre

Festa di fine Corso e
Cena di Natale con i
volontari e collaboratori

2018

4 gennaio

Natale com. Russa Ortodossa

13 gennaio - 14 aprile

Rassegna Cinema insieme
"La Paura e il coraggio"

20 aprile - 25 maggio

"Ti presento la mia terra"
I giovani ospiti del Centro La
Pira presentano il loro paese
d'origine. (5 appuntamenti)

13 giugno

"Africa in movimento"
Attualità del sogno africano.

giugno - settembre

Serate di "Storytelling"

30 settembre

Concerto Coro giovanile
"Meconstruire" e Orchestra
giovanile di Berlino

settembre - dicembre

Torneo ping pong
e calcio balilla.

22 settembre - 15 dicembre

Rassegna Cinema insieme
"La sfida della diversità"

ottobre - dicembre

Corso danze popolari e
laboratorio teatrale.

14 dicembre

Festa di Natale con studenti,
volontari e collaboratori

2019

gennaio - aprile

Rassegna "Cinema Insieme"

gennaio - dicembre

Incontri interculturali fra
giovani

febbraio

Festa conclusiva SCR

marzo aprile

Serate musicali della Teatina

aprile

Spring School "Migrazioni e
Accoglienza"

maggio

"International soirèe"

maggio

"Una porta verso l'Oriente"

maggio

Una giornata al Centro La Pira:
Giovani del Mov. dei Focolari

giugno

Momenti di dialogo e amicizia
con i volontari del Centro

novembre

Serata "Conosciamo il Kenia"

novembre

Serata "Together for a new
Africa" (giovani IU Sophia)

novembre

Workshop "Identità Tango"

novembre

"Gospel Night"

dicembre

Festa di Natale con i volontari
e collaboratori



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dall'amicizia maturata con gli studenti internazionali al Centro (molti dei quali africani) sono stati promossi diversi progetti di cooperazione allo sviluppo a seguito del loro rientro in patria. Questo è stato possibile grazie al sostegno di vari Enti Pubblici (Regione Toscana, Provincia, Comuni ecc.), di soggetti privati (associazioni, aziende e singoli) e il contributo qualificante di esperti di Università Toscane.

Nel 2017 un nostro collaboratore ha effettuato un viaggio in Kenya per fornire un corso di formazione di disegno della durata di quattro settimane, rivolto a 17 giovani di varie nazionalità africane, al fine di offrire loro uno strumento di base per intraprendere attività artigianali di scultura in legno.

EVENTI CULTURALI

In aggiunta alle attività ordinarie, il Centro ospita numerose iniziative ricollegabili all'attualità, conferenze, dibattiti, presentazione di libri, eventi musicali, presentazione di studi e di rapporti statistici in tema di migrazioni, pace ecc.

Nel 2018 e nel 2019 il Centro ha ospitato attività culturali aperte alla cittadinanza, coinvolgendo gli studenti e i volontari nella partecipazione e nell'organizzazione.

2017

3 febbraio

Presentazione libro "Nessuno resti indietro"

febbraio - marzo

Open Day Istituto Universitario Sophia

febbraio - maggio

Progetto MIUR "Giovani Generazioni"

7 aprile

Incontro con gli autori del libro "La legalità del noi" ediz. Città Nuova

maggio

Mostra "La Pira. Italia-Cina" con Fondazione G. La Pira

12 giugno

Convegno "Costruire Comunità"

19 dicembre

Sede Parlamento Europeo Roma "Non c'è Europa senza ricerca della pace" (relazione)

2018

7 febbraio

Rai TV Italia
Intervista a M. Certini su la figura di La Pira e l'azione del Centro Internazionale studenti

11 - 19 - 30 aprile

Visita al Centro di studenti di alcuni licei italiani

9 giugno

Seminario AGI

13 giugno

Incontro associazione studenti angolani

17 agosto

Festa indipendenza del Gabon

27 - 29 luglio

Relazione al seminario di studio a Camaldoli "Ripudio della guerra e disobbedienza civile a 100 anni dalla vittoria del 1918"

8 settembre

Prof. S. Rondinara di IUS Sophia "Il rispetto e la tutela dell'ambiente"

7 ottobre

Partecipazione alla marcia Perugia-Assisi

13 ottobre

Presentazione libro di M. Zanzucchi "Potere e Denaro" Ediz. Città Nuova

novembre

Mostra Justin Thompson: Un secolo di movimenti migratori da e verso l'Italia

21 novembre

Incontro "I Giovani e il Lavoro"

2019

gennaio

Convegno iniziale "Progetto CON TE" - finanziato dalla Fondazione CR di Firenze

febbraio

Mostra fotografica "Siamo tutti migranti"

marzo

Presentazione CIS La Pira ad un evento della Fond. CR di Firenze al Nelson Mandela Forum

maggio

Incontro con i candidati alle elezioni europee

maggio

Incontro con i giovani candidati per le elezioni comunali

giugno

Consegna Fiorino d'oro

ULTIME PUBBLICAZIONI

Presepe vivo
Una norma ca
e parole al ve



Forcesi-Certini, La Toscana e gli studenti internazionali - in:
XXV Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes, TAU 2017

Studenti internazionali, ponte di cultura - in: Atti, Spes contra Spem
IV congresso nazionale G. La Pira a Palermo, Fondazione La Pira 2017

Certini Maurizio, L'utopia salverà la storia, TAU 2018

Lattarulo Giovanni, Riconoscimento del diritto di Asilo, CIS G. La Pira, Sito Web 2018

Articoli su Migrant Press, Toscana Oggi, Città Nuova e altre testate

Rivista trimestrale interna BREAK

MEDIAZIONE CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistico culturale viene svolto per i bambini e i ragazzi stranieri e le loro famiglie in ambito scolastico.

Gli interventi di mediazione sono rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni stranieri delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il servizio ha le seguenti finalità:

- facilitare l'inserimento nella classe e il rapporto con i docenti e i compagni di classe;
- favorire il lavoro dei docenti mediando sulle varie incomprensioni di origine linguistica e socio culturale;
- prevenire fenomeni di intolleranza che si possono generare anche per semplici difficoltà di comprensione della lingua e di comunicazione;
- fornire un servizio di mediazione linguistico/culturale alle famiglie degli alunni stranieri nei plessi scolastici per favorire la relazione scuola-famiglia.

Nel 2019 sono state svolte 202 ore di mediazione in varie lingue, 115 ore in lingua cinese, 61 ore in lingua araba, 10 ore in lingua albanese, e 16 ore di urdu. I nostri mediatori hanno accompagnato e aiutato le famiglie nella fase di inserimento dei ragazzi all'interno del tessuto scolastico soprattutto in un contesto dove la comunicazione tra famiglia e scuola risulta molto problematica.

Ore di servizio
mediazione Comune di
Sesto Fiorentino

2017	2018	2019
220	220	202

PROGETTI FINANZIATI

Le emergenze sociali che si sono acuite particolarmente negli ultimi anni, specialmente in relazione al fenomeno migratorio, hanno spinto l'Associazione a impegnarsi in modo ancora più convinto nel settore dell'Accoglienza. Parallelamente, l'affermarsi delle nuove pratiche basate su "l'agire per Progetti" ha reso necessario un adeguamento anche strutturale a questa nuova - e più impegnativa - modalità di gestione dell'azione sociale. Ne è conseguito un coinvolgimento profondo dell'Associazione, la quale, da un lato, si è aperta alla partecipazione a bandi pubblici, anche europei; dall'altro, ha modificato il proprio agire, rendendolo più organizzato e progettuale, anche di fronte ai tradizionali Enti sostenitori. Nel 2018 e 2019 il Centro La Pira ha portato a conclusione tre Progetti sociali particolarmente importanti, di cui due come capofila. Di seguito ne vengono riportati alcuni.

Con il Progetto **NEST** (acronimo di Networking Europe through skills transfer) l'Associazione ha coinvolto in rete Associazioni di 9 Stati Membri dell'Unione Europea,

accomunate da analoga mission per condurre un percorso di “scambio di buone pratiche” nell’ambito della Progettazione e dell’azione sociale. Ogni tappa è stata condotta sotto forma di convegno seminariale, ospitato nelle città in cui hanno sede le Associazioni Partner (Lisbona, Firenze, Budapest, Lussemburgo, Praga, Madrid, Roma). Il risultato è stato la costituzione di un “tavolo” comune che servirà a fare da “nido” (di qui il nome NEST) per l’ideazione di futuri Progetti transnazionali.

Con il progetto **“Fare Sistema Oltre l’Accoglienza”**, co-finanziato dall’Unione Europea e dal FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), sono stati portati avanti, su tre Regioni italiane (Toscana, Lazio, Sicilia), percorsi di completamento dell’autonomia e dell’integrazione, per 70 cittadini stranieri con Protezione Internazionale, in uscita dai circuiti di “seconda accoglienza” (conosciuti anche come SPRAR). Il risultato è stato l’inserimento di questi utenti (per lo più giovani maggiorenni al di sotto dei 30 anni, di cui 1/3 donne) in una Rete di relazioni e rapporti capace di sostenerli e supportarli nella vita di tutti i giorni, attraverso percorsi personalizzati di tutoraggio, counselling, potenziamento linguistico, sostegno lavorativo e abitativo.

Inoltre, con il progetto **“Alfabeti e Linguaggi per la cittadinanza”**, capofila della ONG Oxfam in partenariato con altre 22 Associazioni della Toscana, sono stati organizzati dal Centro 8 corsi di lingua italiana destinati a categorie vulnerabili. Questi corsi, che in parte si sono svolti nelle nostre aule, in parte presso Istituti Scolastici pubblici, hanno coinvolto oltre 120 utenti e hanno prodotto diversi risultati positivi: nelle Scuole superiori, hanno contribuito a ridurre il Gap tra gli studenti italiani e gli stranieri di seconda generazione; agli utenti adulti, invece, hanno fornito gli strumenti culturali e linguistici, necessari ad una migliore integrazione.

L’Associazione è risultata vincitrice del Bando “Nessuno Escluso”, promosso dalla Fondazione CR Firenze e dalla Fondazione Il Cuore si scioglie Onlus, con il progetto **“Con Te – CONnecting Teens”**, in partenariato con Arca Cooperativa Sociale a r.l. Il progetto ha avuto come destinatari due gruppi di minori, ospiti di Comunità di Accoglienza situate nell’area metropolitana di Firenze, in favore dei quali è stato ideato un percorso multidisciplinare teso a favorire il processo di integrazione nella società civile.

Con il progetto **“Costruiamo Ponti di Pace”** (2018) finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira ha voluto celebrare i 40 anni di vita, migliorando la qualità delle attività proposte dal Centro e realizzando nuovi servizi volti all’inclusione sociale, all’educazione e formazione, ovvero all’insegnamento della Lingua italiana L2, al sostegno del dialogo e della partecipazione delle diverse comunità religiose nella vita civile e sociale della città di Firenze. Il progetto **“Costruiamo Ponti di Pace - II”** (2019) ha permesso il proseguimento delle attività realizzate



con il progetto “Costruiamo Ponti di Pace”, migliorando la fruibilità dei servizi proposti e delle attività realizzate da parte degli utenti del Centro La Pira.

Da sottolineare poi l'importanza del progetto **Co.Me.Te - Costituzioni, Memoria, Testimonianze**, finanziato dalla Fondazione Migrantes (CEI). Questo progetto è stato interamente condotto e gestito nel 2019 dal Centro La Pira e ha visto il coinvolgimento di 6 studenti immigrati provenienti da Gabon, Congo, Yemen, Brasile e Colombia, i quali a coppie si sono recati nelle classi Quarte di tre istituti scolastici della Provincia di Firenze. I loro interventi si sono focalizzati sull'approfondimento dei temi e dei valori della Costituzione italiana, ponendoli a confronto con i propri Paesi di origine. L'esperienza ha suscitato molto interesse da parte degli studenti e dei docenti e per tale motivo il progetto sarà riproposto nell'Anno Scolastico 2020/21, con l'ampliamento della squadra di formatori e la definizione di più tematiche da affrontare nelle scuole.

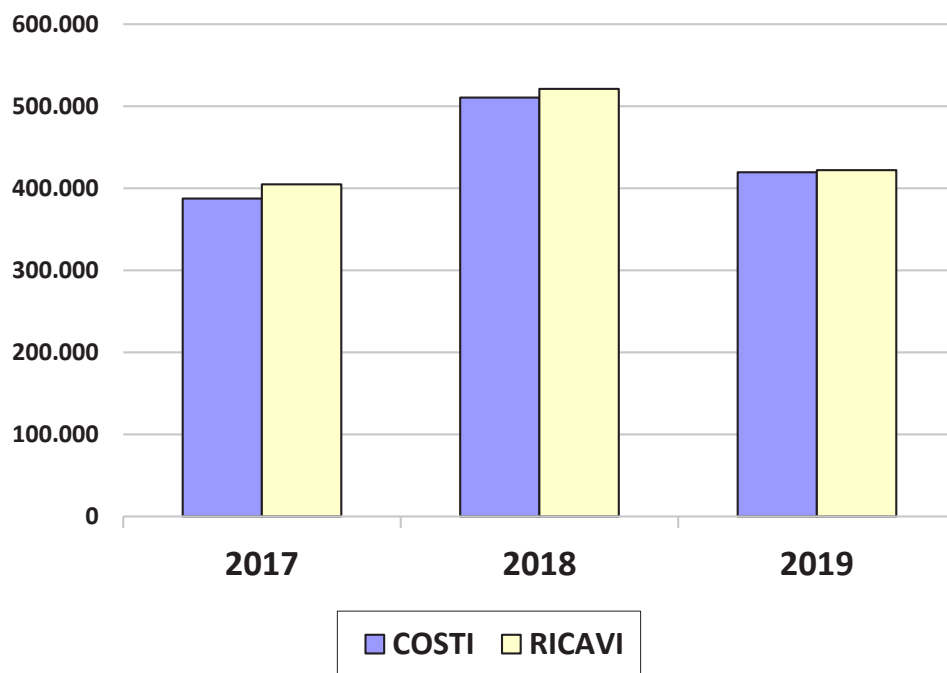
L'Associazione ha inoltre presentato e vinto un progetto nell'ambito dei contributi sul settore Sociale della Regione Toscana per l'annualità 2019. Il progetto vincitore si chiama **Studenti Internazionali, Ponti per l'Intercultura** e ha visto la partecipazione dell'Associazione Sante Malatesta di Pisa. Il progetto era volto a portare avanti iniziative che rafforzassero il rapporto fra volontari e studenti immigrati e che sostenessero gli interventi degli uffici sociali in tema di sostegno economico e di offerta alloggiativa.

Il Centro La Pira ha preso parte nel 2019 al progetto **Migrazioni**, in partenariato con l'ufficio scuola di Caritas Firenze, Commissione Migrantes della Toscana e Centro Missionario diocesano di Firenze. Il progetto ha permesso l'attuazione di un percorso educativo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado sulla materia dell'immigrazione. Il fine era quello di stimolare un dibattito aperto ed informato su questa tematica, sensibilizzando i ragazzi a una positiva percezione del fenomeno migratorio, evidenziandone le cause, gli effetti positivi e negativi e favorendo la cultura dell'accoglienza, dell'incontro e della diversità. Il progetto è stato recentemente riproposto, inquadrandolo nell'offerta formativa del Comune di Firenze nell'ambito de “Le Chiavi della Città”.

Il Centro La Pira ha inoltre presentato e vinto il progetto **La Lingua Ci Fa Uguali** nell'ambito dei Pez - Progetti Educativi Zonali, nelle scuole secondarie del Comune di Sesto Fiorentino (Anno scolastico 2019/2020). Lo scopo è l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua, cultura e provenienza, alfabetizzazione degli studenti con abilità ridotta nell'utilizzo della lingua italiana e il potenziamento di coloro che pur essendo già in possesso delle basi linguistiche avessero necessità di acquisire maggiori strumenti nell'utilizzo della lingua. Il risultato era quello di facilitare l'apprendimento dei contenuti didattici e raggiungere una migliore interazione con il resto del gruppo classe.

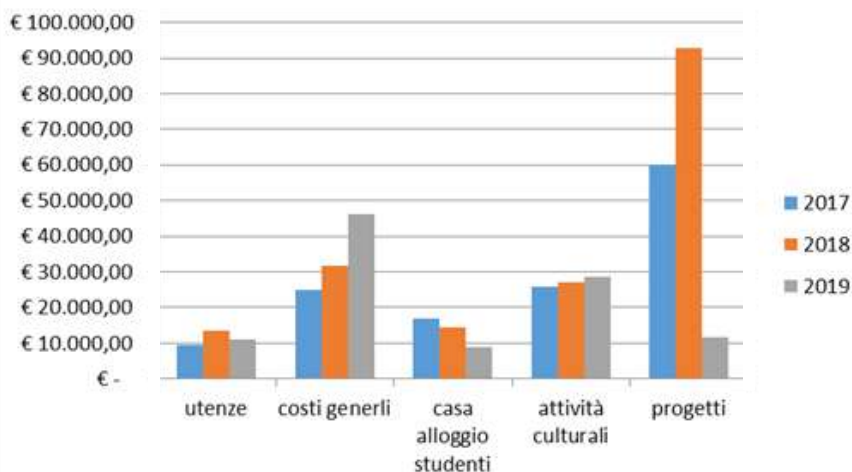
Progetti

2017	2018	2019
6	7	6



Costi	2017	2018	2019
Totale Costi	387.645,97	510.807,15	419.691,25
Costi per materie prime	3.610,92	15.874,79	15.265,55
Costi per servizi	137.280,35	179.700,47	106.302,58
Costi per il personale	236.742,00	302.002,06	278.336,85
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	8.699,06	13.215,31	16.539,59
Oneri finanziari	10,56	14,52	13,52
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.303,08	0,00	3.233,16

Focus sui costi per i servizi



Ricavi

Totale Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

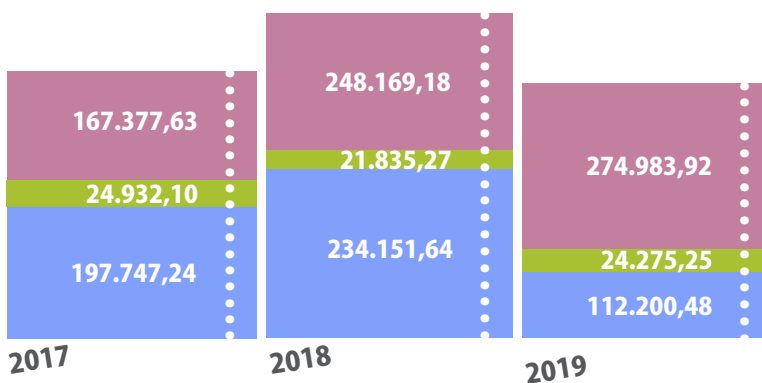
Altri ricavi e proventi

Altri proventi finanziari

	2017	2018	2019
Totale Ricavi	404.980,50	521.088,58	422.060,56
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	390.056,97	504.156,09	411.306,05
Altri ricavi e proventi	13.242,33	15.692,93	9.599,64
Altri proventi finanziari	1.681,20	1.239,56	1.154,87

Focus sui ricavi delle vendite e delle prestazioni

- Ricavi delle prestazioni
- Attività diverse istituzionali
- Contributi da progetti



Risultato di esercizio

	2017	2018	2019
Risultato di esercizio	17.334,53	10.281,43	2.369,31

APPENDICE

NOTE BIOGRAFICHE



Giorgio La Pira

Nasce a Pozzallo (Ragusa) il 9 gennaio 1904 e giunge a Firenze nel 1926 per completare gli studi universitari e subito laurearsi a 22 anni. Eletto alla Costituente, indica, come relatore, i Principi della Carta, apportando un altissimo contributo. Dal 1951 è sindaco di Firenze e fino al 1965 si impegna fortemente per lo sviluppo della città, fondando la sua azione sul valore della persona umana. Non lascerà più la città, ne coglierà l'anima e riuscirà a renderla nota nel mondo intero come luogo del dialogo e della pace tra i popoli. Significativa la sua azione sul valore delle città quali centri vivi di cultura e di solidarietà, e nelle quali debbono essere assicurati il lavoro, la casa, la scuola, l'ospedale, il luogo per pregare. Muore a Firenze, il 5 novembre 1977.

Giovanni Benelli

Nasce a Poggiole di Vernio (Pistoia) il 12 maggio 1921. Dopo l'Ordinazione sacerdotale nel 1947 entra nel servizio diplomatico della Santa Sede quale segretario dell'allora Sostituto Mons. Giovanni Battista Montini (futuro papa Paolo VI). Dal 1950 al 1967 è Nunzio apostolico in vari paesi del mondo. Papa Paolo VI lo richiama a Roma come Sostituto della Segreteria di Stato. Giunge a Firenze il 3 luglio 1977 come arcivescovo, dove inizia un'intensa azione pastorale. Qui sarà nominato Cardinale. Muore il 26 ottobre del 1982 a Firenze.

Chiara Lubich

Nasce a Trento il 22 gennaio 1920. Durante la seconda guerra mondiale, in mezzo alla distruzione della sua città, si consacra a Dio e si dedica all'aiuto ai poveri e alla costituzione di una piccola comunità di persone che condividono i propri beni. Matura la convinzione che nel Vangelo vissuto vi è la soluzione di ogni problema, individuale e sociale. In particolare individua nelle parole, «amatevi l'un l'altro come lo ho amato voi» e «che tutti siano uno», la legge ideale per la ricomposizione di un'umanità disgregata.

Dà vita al Movimento dei Focolari, associazione cattolica aperta al dialogo ecumenico, interreligioso e tra persone di ogni convinzione, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una società più giusta, fraterna e unita. Muore a Roma il 14 marzo 2008.

Pubblicazioni

AA.VV., *Incontrarsi*, rivista monografica per il decennale, Centro La Pira 1988.

AA.VV., *Convegno Decennale* (atti), Centro La Pira 1988.

AA.VV., *Educare ai rapporti interculturali* (corso aggiornamento per docenti a cura di Centro La Pira, Movimento Umanità Nuova, Provveditorato agli studi di Firenze), 1994.

Antoniol Gianni, Agudelo Victor, *Il volo del condor – Percorso didattico sulla musica delle popolazioni andine*, Città Nuova 1997.

Tshikalandanda Kambanj, Antoniol Gianni, *Il popolo dell'amicizia. Alla scoperta di una grande civiltà centroafricana*, Città Nuova 1997.

Certini Maurizio (a cura di) *Studenti internazionali e nuova cooperazione* Città Nuova Centro 1999.

Antoniol G., *La bottega degli strumenti etnici - Come costruire a casa e a scuola 26 strumenti musicali di tutto il mondo*, Città Nuova Centro 1999.

AA.VV., *Laureati internazionali in Italia: quale contributo allo sviluppo e alla pace* (Atti convegno) Centro La Pira 2001.

Masciello Edoardo, *Quaderno di appunti e spunti Grammatica Italiana*, Centro La Pira 2002.

Certini Maurizio, *Una baleniera sul Congo. Cronaca di un viaggio di solidarietà*, Centro La Pira 2004.

Masciello Edoardo, in: Diadori Pierangela, *La Ditals risponde 4*, UNISTRASI, Guerra Ed. 2004.

Antoniol Gianni, Mahajna Youssef, *L'arca degli strumenti - Viaggio attraverso i suoni della musica etnica nel mondo* (CD-Rom), Centro La Pira 2005.

Maccioni Paolo, *Compendio di arte e storia. Firenze e l'Europa. La funzione sociale e religiosa dell'arte fiorentina nella civiltà europea*, Centro La Pira 2005.

Notarianni Carla, Silvan Caterina, *Le vicende storiche della biblioteca teatina all'interno del complesso dei Santi Michele e Gaetano in Firenze*, Centro La Pira 2005.

Masciello Edoardo, Cabras Costanza, *Quaderno in italiano*, Centro La Pira 2005.

Masciello Edoardo, *Essere insegnante/Facilitatore linguistico*, Centro La Pira 2006.

Masciello Edoardo, *Quaderno di Grammatica Italiana*, Centro La Pira 2006.

Noci Marco, *Maneduc - Manuale Educazione Civica*, Centro La Pira 2008.

Certini Maurizio, *La cultura dell'accoglienza*, collana città che cambia, Centro La Pira 2009.

Intervento del Centro La Pira presso VII Commissione Cultura del Parlamento Italiano, *Indagine conoscitiva su problematiche accoglienza studenti con cittadinanza non italiana*, Roma, 4 febbraio 2010.

Certini Maurizio (a cura di), *Studenti internazionali. Ricerca su condizioni e prospettive degli studenti esteri nelle università toscane*, Centro La Pira 2010.

Masciello E., Pona A., *Piccola grammatica ragionevole per l'insegnamento e l'apprendimento dell'italiano come L2*, Centro La Pira 2010.

AA.VV., *Transiti culturali. Corso di lingua italiana, cittadinanza, autonomia professionale*, Centro La Pira 2011.

AA.VV., *Comunicare, Interagire, Cooperare. Corso di formazione per volontari*, Centro La Pira 2012.

Gabbanini P., Goudarzi M., Masciello E., Pona A., *Ci siamo! Comunicare, interagire, contaminarsi con l'italiano. Manuale di italiano L2 livello A1-C1*, Centro La Pira 2013 (II edizione).

AA.VV., (Rivista monografica) *Nel cuore di Firenze: 35 anni di fraternità e di dialogo con il mondo*, Centro La Pira 2013.

AA.VV., *25 anni 1° Centro Culturale Islamico a Firenze* (Atti Convegno), Centro La Pira 2015.

Certini Maurizio, *Giorgio La Pira. L'utopia come meta*, collana città che cambia, Centro La Pira 2015.

Forcesi G.-Certini M., *Studenti internazionali. Una risorsa troppo a lungo trascurata; in: XXV Rapporto Immigrazione 2015 Caritas-Migrantes, La cultura dell'incontro*, TAU 2016

Certini M., *Studenti internazionali, ponte di cultura; in: AA.VV. (Atti Convegno), Spes contra Spem IV congresso nazionale G. La Pira a Palermo*, Fondazione G. La Pira 2017.

Forcesi G.-Certini M., *La Toscana e gli studenti internazionali; in: XXVI Rapporto Immigrazione 2017 Caritas-Migrantes. Nuove generazioni a confronto*, Tau 2018

Certini Maurizio, *L'utopia salverà la storia*, TAU 2018.

Lattarulo Giovanni, *Il Riconoscimento del diritto di Asilo*, (Ipertesto con aggiornamento semestrale), Centro La Pira, Sito Web 2018

Collaborazione pubblicazione del volume, *Giorgio La Pira: la famiglia di Abramo e l'unità dei popoli* (Atti del Convegno), Fondazione G. La Pira 2019

Articoli in *Migranti Press*, *Toscana Oggi*, *Città Nuova* e altre testate.

BREAK. Periodico trimestrale interno al Centro La Pira.

Questo bilancio sociale è stato realizzato
con il sostegno del CESVOT



Si ringrazia:



FONDAZIONE
CR FIRENZE

CSI Conferenza Episcopale Italiana



Redazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira
Grafica Joseph Farrugia **Consulente CESVOT** Matteo Garzella

Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira • Firenze

sede Via de' Pescioni 3 • 50123 Firenze **telefono** 055.213557

sito web www.centrointernazionalelapira.org **e-mail** segreteria@cislapira.it